

Napoli, 1754. Le raffinate porcellane di Capodimonte sono al centro di una vicenda che, partendo dal furto dell'oro usato per la decorazione, porterà il capitano Ferrante Chilivesto, incaricato delle indagini, prima nel mondo alchemico dell'Arcanum, la formula della porcellana, poi sulle tracce di un giovane straniero e del suo servo, disposti a tutto, anche all'omicidio, pur di entrare in possesso delle preziose statuine.

Il rapimento del primo scultore della Real Fabbrica muterà il caso in un vertiginoso quanto intricatissimo *affaire* internazionale. Dopo aver decifrato la misteriosa lingua usata dai due, Chilivesto si imbarcherà in un lungo viaggio che lo porterà fino ai confini estremi dell'Europa, dove la vicenda avrà una sorprendente soluzione.

Un romanzo pieno di colpi di scena che, tra vicende oscure, false identità, viaggi avventurosi, amori adolescenziali e senili, ci trasporta in un mondo turbinoso, confermando il talento dell'autore per la suspense e la ricostruzione storica.